

E' STATO ELETTO PRESIDENTE NELL'ASSEMBLEA DI SABATO SERA IN UN HANGAR DI LUGO

Baracca alla guida dell'aeroclub

Giovanni Baracca è il nuovo presidente dell'aeroclub di Lugo. La sua elezione, avvenuta sabato sera in un hangar di Villa San Martino, pone così fine, di fatto, al commissariamento e segna una dura sconfitta per l'architetto Leoni che ha sbagliato fin dall'inizio tutte le mosse.

La lista guidata da Baracca (che rimarrà in carica 4 anni) ha sbaragliato il campo riportando la normalità ad un club che si fregia di oltre 110 trofei nazionali ed internazionali, non certo conseguiti casualmente. Di questo, e dei 27 anni di gestione di Enrico Spazzoli che ha fatto grande l'ente lughese, l'aeroclub d'Italia dovrà tener conto. Come della scuola elicotteri, che anche sabato sera è stata al centro dei discorsi. E l'assemblea l'ha più volte ricordata.

Alle 20,55 il generale Enrico Pinto, dopo le verifiche sulla regolarità dei soci e delle deleghe, ha proposto che il notaio Vincenzo Palmieri assumesse la presidenza dell'assemblea. Palmieri, socio del club, ha chiarito un paio di cavilli procedurali sollevati dai rappresentanti degli acrobati, e ha fatto mettere ai voti la proposta di Simona Boiardi che non gradiva la presenza della stampa. I 128 presenti (che avevano ben 91 deleghe per un tota-



Giovanni Baracca appena eletto presidente dell'Aeroclub di Lugo. A destra il notaio Palmieri e il commissario Enrico Pinto (foto Corelli)

le di 219 voti) hanno detto 'sì' ai media con 11 voti contrari e 5 astenuti. Accolta all'unanimità la proposta di Roberto Mengozzi di unificare le assemblee di lunedì 24 con quella in corso, sono iniziate le votazioni per eleggere il presidente, «e naturalmente vi ricordo — ha detto Pinto rivolgendosi ai soci che riempivano l'hangar — che si tratta di un voto segreto». C'erano delle mini cabine (fornite dal Comune di Lugo) e le

urne nelle quali in una ventina di minuti sono confluite le schede gialle. Tra i votanti, anche i giovani allievi della scuola elicotteri, con Zappia in testa che confabulava con un collega di Pavia (secondo Leoni gli allievi sarebbero solo emiliano-romagnoli...) iscritto a Villa San Martino per la doppia abilitazione: aereo ed elicottero. E c'era un giovanissimo comandante di Md80 Alitalia, Alessandro Valmori, anch'egli diventato pilota par-

tendo dai corsi della scuola presieduta da Spazzoli. Il responso delle urne è stato netto alla prima tornata. Baracca ha ottenuto 520 voti su 716, e con il discendente del mitico Francesco tutta la lista (consiglio, rappresentanti di specialità, revisori) è risultata, successivamente, eletta. Un successo che ha superato ogni attesa. «Adesso rimbocchiamoci le maniche — ha detto il neo presidente alle 23,10 quando Pinto, molto applaudi-

to, ha dichiarato chiusa l'assemblea — dobbiamo lavorare sodo per tornare grandi come eravamo, per rimettere in sesto le casse sociali e risolvere il problema degli elicotteri potenziando le scuole di volo. In un prossimo consiglio affronteremo altri argomenti. Sfiderarci dall'aeroclub d'Italia? Stasera non era all'ordine del giorno. Ma la sensazione è che sarà un argomento di grande riflessione. E Pinto? «E' stata un'esperienza una-

positiva e ho trovato un ambiente molto legato al club. Forse con meno polemiche si poteva risolvere tutto prima, ma va bene così». Anche Enrico Spazzoli è stato festeggiato. «Lascio 27 anni di lavoro che hanno portato Lugo ai vertici nazionali. Dopo tante ingiustizie e bocconi amari, sono contento». Conferirgli la presidenza onoraria sarebbe un gesto di riconoscenza per quanto ha fatto.

Marco Tavasani

PRIMI TRE ANNI DI ATTIVITÀ NELLA RISTORAZIONE PER 'LUGO CATERING'

CARINO 30/11

Cinquemila pasti al giorno

di Luigi Scardovi

Oltre cinquemila pasti preparati ogni giorno, 90 addetti e un fatturato annuo di circa sei milioni di euro. Queste le cifre significative di 'Lugo catering', società mista pubblico-privato che ieri ha celebrato il primo triennio di attività. La società, a maggioranza pubblica, venne costituita nel '98 da enti pubblici: Ausl, Comuni di Lugo, Fusignano, Bagnacavallo e S. Agata'e, in qualità di socio privato di minoranza, dalla Camst. In seguito si sono aggiunte le amministrazioni comunali di Conselice, Russi e Casola Valsenio. Si passò quindi alla realizzazione dello stabilimento, che sorge in via Malpighi nella zona industriale di Lugo; vennero poi realizzate un'ampia cucina e una mensa interaziendale, 'Tavolamica', aperta da lunedì al venerdì (dalle 11,45 alle 14,30). Il tutto per un investimento complessivo di circa tre milioni di euro. 'Lugo Catering' ha iniziato la sua attività di produzione pasti nel giugno 2000 ed ora prepara ben 5.200 pasti giornalieri: duemila nel settore scolastico a cura della cucina Lugo Catering; mille sem-



La cucina di 'Lugo Catering' prepara pasti per gli ospedali di Lugo e Faenza

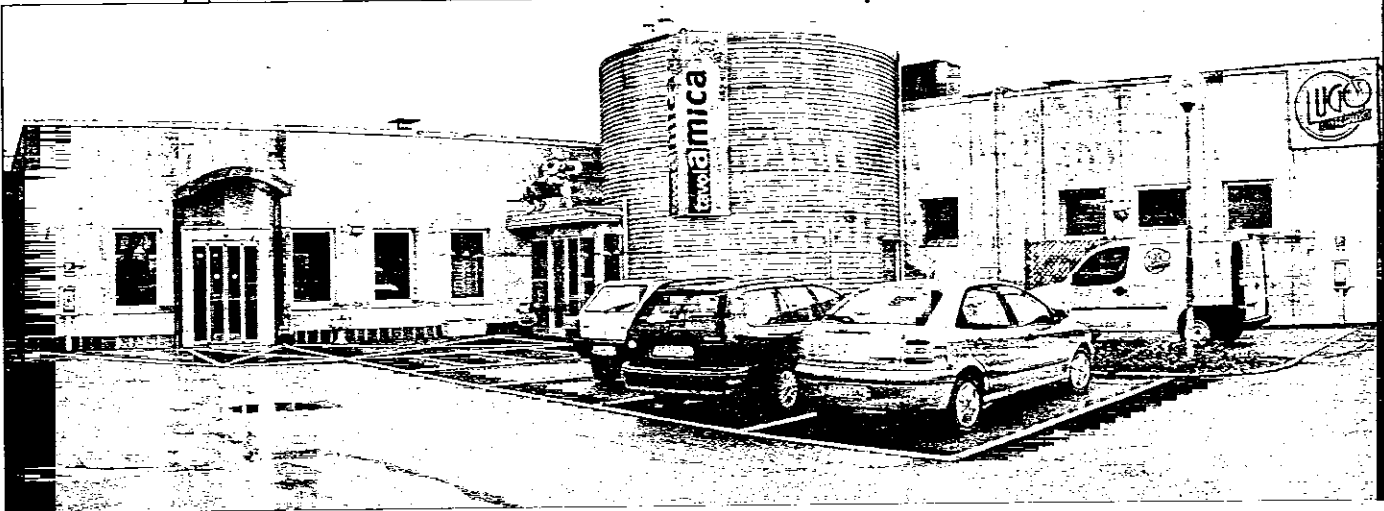
pre nel settore scolastico con gestione in proprio delle cucine di Russi, Lavezzola e Conselice; 250 nel settore assistenziale; 1450 nel settore sanitario e cioè ospedali di Lugo, Faenza, Rsa di Castelfrangola e Brisighella; 500 nella mensa 'Tavolamica'. Ieri per celebrare il terzo anno di attività si è svolta l'iniziativa 'cucina aperta', con visite guidate per osservare da vicino la preparazione

dei pasti nella struttura di via Malpighi. È stata quindi illustrata non solo la cura quasi maniacale delle norme igienico sanitarie, ma anche come vengono preparati i pasti per gli ospedali di Lugo e Faenza, con un vassoio personalizzato per ogni degente. Inoltre, per quanto riguarda il settore assistenziale, è stato ricordato che 'Lugo Catering' fornisce anche i pasti a domicilio per anziani nei

Comuni di Lugo, Bagnacavallo, Fugignano e Conselice, e i pasti per i centri 'Fattoria', 'Celleste' e 'Galassia' di Lugo. E per quanto concerne la mensa interaziendale, questa è stata recentemente ampliata da 160 a 230 posti. «Siamo soddisfatti — dice Angelo Monachini, amministratore della società lughese — di come stanno andando le cose. È un'esperienza

che abbiamo iniziato con modestia e che ora ci sta ampiamente ripagando. Due sono gli obiettivi che intendiamo perseguire: la massima qualità del prodotto, dalla scelta delle materie prime ai rigorosi controlli igienico sanitari, e la soddisfazione dell'utenza, monitorata in modo costante con un servizio di assistenza ai clienti. Inoltre riusciamo a produrre un servizio mediamente di qualità a un basso prezzo di mercato, producendo al contempo utili». E se Paolo Genco, presidente Camst, sottolinea come «si sia riusciti a coagulare interessi pubblici e privati in un circolo 'virtuoso'», il sindaco Maurizio Roi rileva come «'Lugo Catering' ha risolto non pochi problemi, dal fornire un servizio di ristorazione di qualità negli ospedali alle necessità delle centinaia di lavoratori della zona industriale. L'utile poi viene utilizzato in parte per ridurre il costo dei pasti. Infine è importante la soddisfazione dei clienti, verificata con questionari su servizio, prezzo e qualità della mensa. E le critiche emerse verranno affrontate in un gruppo di lavoro per migliorare ancora questo servizio».

CORRISPONDENTE 30/11/03

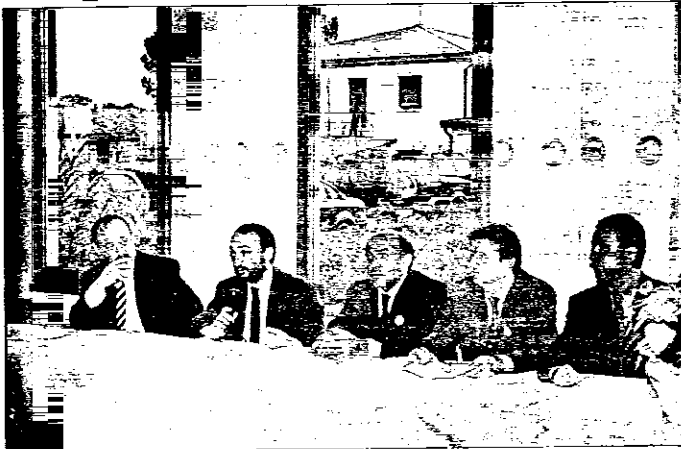


Lugo Catering, scommessa vinta

Fattura 6 milioni di euro all'anno ed è diventata una grossa realtà del settore

L'azienda a partecipazione mista serve tutto il territorio

LUGO - Un'azienda giovane, ma già consolidata nel territorio e con ampi margini di miglioramento. Con un fatturato annuo di 6 milioni di euro e un numero di 90 addetti, la "Lugo Catering" è diventata in poco più di tre anni una delle più importanti realtà del settore della ristorazione nella provincia di Ravenna. Frutto di un investimento di 5 miliardi e 800 milioni di vecchie lire e operante dal giugno del 2000, si tratta di una società di carattere pubblico-privata, a maggioranza pubblica, nata dall'unione della Usl di Ravenna e di sette comuni (quelli di Lugo, Bagnacavallo, Fusignano, Sant'Agata sul Santerno, Russi, Casola Valsenio, Conselice) con la Camst di Bologna. La "Lugo Catering" è diventata così in breve tempo un importante punto di riferimento per il territorio e, come spiega il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, "rappresenta un esempio di come dall'unione tra i settori pubblico e privato possa nascere un'idea imprenditoriale con ottime prospettive. Abbiamo scelto di dare vita a questa società soprattutto per soddisfare



due esigenze. Innanzitutto, per garantire dei pasti di qualità ad alcuni servizi pubblici come gli ospedali, le scuole e le strutture per anziani. In secondo luogo, per dotare l'area artigianale di Lugo di una mensa interaziendale di cui da tempo si sentiva la necessità".

Costruito su un'area di 1.500 metri quadrati, lo stabilimento ogni giorno produce 5.200 pasti. Oltre a quello di migliorare i servizi, monitorando quotidianamente il livello di soddisfazione degli utenti, uno degli obiettivi della società è quello di espandersi in modo ulteriore sul territorio.

"In questo senso siamo in trattativa per la creazione di un'altra struttura simile nella zona di Cattolica. Nel prossimo futuro, poi, l'utile ricavato dall'attività potrà essere diviso in due parti: la prima quota sarà distribuita ai soci, la seconda servirà per diminuire i costi dei nostri clienti. In-



In alto, una panoramica esterne della Lugo Catering. Sopra le cucine, a sinistra il sindaco Rai tra il presidente della Camst Paolo Genco e l'amministratore delegato Angelo Manacchini. Foto Massimo Fiorbetti

fine - aggiunge Roi - è da sottolineare il fatto che la nascita di questa nuova realtà non ha infittito sull'attività di bar e ristoranti tempi sono addirittura aumentati". Il presidente della Camst, Paolo Genco, descrive l'esperienza della "Lugo Catering" come "l'incontro positivo di interessi pubblici e privati, solo in apparenza diversi, in un com-

prensorio importante dal punto di vista sociale ed economico come quello lughese. È stato il primo esempio di una società di questo tipo, seguito poi da altre strutture avviate in altre località come Bologna e Mira. Noi forziamo le nostre capacità e la nostra esperienza, ma l'obiettivo principale rimane quello di migliorare la qualità dei servizi". Vincenzo Benini

Il servizio a domicilio disponibile da domani con prenotazione telefonica

Raccolta rifiuti ingombranti

In alternativa sono attive navette e stazioni ecologiche

LUGO - Da domani, su tutti i territori comunali di Alfonsine, Bagnacavallo e Lugo, sarà completata l'estensione del servizio di raccolta gratuita a domicilio di rifiuti ingombranti di uso domestico su prenotazione telefonica. Il servizio, che da anni è proposto con successo a Ravenna, Russi e Cervia, nel corso del 2003 è stato introdotto anche a Bagnara di Romagna, Cotignola, Massa Lombarda, S. Agata sul Santerno e in parte dei comuni di Alfonsine, Bagnacavallo e Lugo (a Conselice e Fusignano sarà attivato nel corso del 2004). Coloro che hanno la necessità di sbarazzarsi di rifiuti ingombranti, come ad esempio mobili vecchi, materassi, sanitari, serra-menti in genere, beni durevoli per usufruire del servizio gratuito a do-

mesticilio dovranno telefonare al Numero Verde 800 016057 e fissare un appuntamento per il ritiro che verrà effettuato nella giornata di giovedì. In alternativa i cittadini potranno comunque portare i propri rifiuti ingombranti in una delle Stazioni Ecologiche di Hera Ravenna: a Lugo in Via Canaletta 1 (dietro al cimitero), ad Alfonsine in Via del Carpentiere (Zona industriale), a Lavezzola in Via prov.le Bastia 359, a Conselice in Via Amendola, a Bagnacavallo in Via Cogollo (di fianco al depuratore), che sono aperte dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30 e la domenica dalle 9 alle 12.30. Ancora per qualche tempo per conferire questa tipologia di rifiuti sarà possibile usufruire anche delle navette verdi at-

tualmente collocata a Voltana e a Lugo. Nel corso del 2004 i cassoni saranno poi progressivamente rimossi per evitare che vengano utilizzati scorrettamente o che siano pretesto per depositi incontrollati e abusivi di rifiuti, causa di situazioni indecorose. Hera Ravenna coglie l'occasione per ricordare che gli scarti vegetali vanno conferiti nei cassonetti di colore marrone dislocati sul territorio. L'attivazione di questo nuovo servizio consentirà di migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti, nonché di andare incontro alle esigenze di coloro che hanno difficoltà a trasportare materiali di grandi dimensioni. La collaborazione dei cittadini sarà come sempre determinante per garantire un servizio di buona qualità.

Una telefonata a Hera fa 'sparire' i rifiuti ingombranti nel lughese

Da oggi, ad Alfonsine, Bagnacavallo e Lugo, sarà sufficiente telefonare a Hera per far ritirare gratuitamente i rifiuti ingombranti di uso domestico. Il servizio a Conselice e Fusignano arriverà nel 2004. Chiunque debba smaltire frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, televisori può chiamare il numero verde 800 016057 e fissare un appuntamento per il ritiro, che sarà effettuato il giovedì. In alternativa, questo tipo di rifiuti può essere consegnato alle stazioni ecologiche di Hera: per il Lughese sono collocate a Lugo in via Canaletta; ad Alfonsine in via del Carpentiere (zona industriale), a Lavezzola sulla provinciale Bastia; a Conselice in via Amendola; a Bagnacavallo in via Cogollo. Le stazioni sono aperte dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30; la domenica dalle 9 alle 12.30.

Ancora in studio il progetto definitivo per l'impianto atteso tra le vie Europa e Piratello

Si allunga l'attesa per il Palazzetto

CORRISPONDENTE 30/11/03

Proteste per gli spazi esigui della palestra di via Lumagni. Ma Strocchi rassicura

"E' il principale intervento inserito nel bilancio comunale"

LUGO - Chi lo desidera sempre più insistentemente dovrà attendere ancora, ma una cosa sembra certa: il Palasport si farà. A garantirlo è l'assessore alle politiche sportive Andrea Strocchi, rassicurando su come la realizzazione dell'impianto sia "Uno dei principali obiettivi dell'attuale legislatura". Ciò a cui ancora si dovrà lavorare è il progetto definitivo, sebbene il piano preliminare sia già ben circoscritto. Il palazzetto sorgerà tra via Europa e via Piratello, nell'area sportiva collegata con lo stadio e le piscine comunali. "Sarà impiegato sia per manifestazioni sportive che per eventi culturali - spiega Strocchi -; per le prime saranno disponibili 1000 posti a sedere, mentre per le iniziative extrasportive la capienza arriverà fino a 2.500 posti, grazie a tribune retraibili". La spesa complessiva richiederà circa 5 miliardi del vecchio conto, di cui 754 mila euro saranno conces-



Il Palazzetto, per cui la Regione ha stanziato 754 mila euro, sorgerà nell'area compresa tra via Europa e via Piratello. L'assessore Andrea Strocchi lo ha inserito nel progetto

si dalla Regione. Sembra dunque solo questione di tempo, perché le proteste sempre più frequenti da parte di cittadini e sportivi trovino tregua. Causa del dissenso, gli spazi "angusti" concessi dalla palestra di via Lumagni, attuale teatro delle contese sportive. Una situazione ormai critica, che sarebbe giunta al culmine solo pochi giorni fa, in occasione del derby con il Faenza del

campionato di basket C1. Una partita "agguerrita", quella disputata in via Lumagni, con i tifosi della squadra manfreda lontani solo 20 metri da quelli lughesi. All'esiguo spazio disponibile si è aggiunto quello tra pubblico e giocatori, separati da cinque metri di distanza. Una situazione che, secondo alcuni, rischia di ripetersi tra poco più di un mese, quando entrerà in gioco la polipista Ravenna. "Questi disagi - commenta un tifoso lughese - si stanno ripetendo ormai da vent'anni. Da mesi poi, va di scena in città il "Chi l'ha visto?". Sì, chi l'ha visto, nel cantiere edile permanentemente in cui è stata trasformata Lugo sin dalla

primavera scorsa, la prima pietra del palazzetto dello sport, dato per certo ormai da quasi due anni? Forse è stata nascosta, in attesa di vedere se anche nel basket maschile, si abatterà quel dramma sportivo che ha travolto la gloriosa pallavolo maschile lughese?". Niente di tutto questo. "L'opera - riprende l'assessore Strocchi - sarà messa a punto entro la fine di questa legislatura. Lo stesso comune ha predisposto nel bilancio circa tre milioni di euro per la realizzazione. L'impianto, il cui progetto è attualmente in corso di studio da parte dell'ufficio tecnico del comune con un gruppo di esperti, sarà utilizzato anche per concerti, manifestazioni sociali e culturali. La gestione - conclude Strocchi - sarà in questo modo facilitata per la società che se ne occuperà, il cui reddito non sarà assicurato solamente dagli eventi sportivi che vi si terranno".

Maria Viteritti

SONO 29 GLI STUDENTI LAVORATORI ISCRITTI AL CORSO IN ECONOMIA AL SACRO CUORE

'Telelaurea', crescono le matricole

CORRISPONDENTE 30/11

Il messaggio è giunto via fax dalla Colombia: «Auguri alle matricole e complimenti agli studenti universitari del secondo anno: veramente bravi!». Dal Sudamerica Madre Celestina Turci, superiora generale dell'Istituto Sacro Cuore, non ha rinunciato ad essere vicina agli allievi, ai docenti e a tutte le persone impegnate nel corso di laurea teledidattico in economia e commercio che, attivato un anno fa al Centro di formazione professionale 'Sacro Cuore' di Lugo, ieri ha inaugurato il secondo anno accademico. Alla cerimonia erano presenti il sindaco di Lugo Maurizio Roi, il vescovo Tommaso Ghirelli, l'assessore provinciale Emanuele Giangrandi, il responsabile del settore teledidattico dell'Università di Bologna Giorgio Nicoletti, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo Atos Billi e il rappresentante della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola Giorgio Valvassori,

Le lezioni effettuate in videoconferenza con Bologna, dove si sostengono gli esami

enti finanziatori del corso. A fare gli "onori di casa" suor Veronica Bucchi, direttrice del Cfp Sacro Cuore e del corso di laurea teledidattico: «Questa inaugurazione, sta diventando un appuntamento atteso dalla città, in quanto incontro tra istituzioni, autorità civili e religiose per riflettere su obiettivi comuni». Il 'centro teledidattico' del Sacro Cuore è, a tutti gli effetti, un 'polo universitario': gli studenti, per lo più lavoratori, frequentano a Lugo le lezioni serali, con il supporto di strumenti informatici, videoconferenze e 'tutors'. A Bologna si recano solo per sostenere gli esami, ma le prove di matematica si sono svolte nella sede

lughese, cosa che si ripeterà anche per altre materie. Quest'anno le 'matricole' sono 17 e tutte hanno già sostenuto con successo la prima parte di matematica scritta, mentre i 12 studenti del secondo anno hanno già sostenuto tutti gli esami. «È una realtà significativa per Lugo - ha sottolineato il sindaco - a cui il Comune darà pieno sostegno. In questi anni le dimensioni delle aziende locali si sono raddoppiate ed è quindi importante per la città poter formare risorse umane competenti». Questi studenti, ha detto Nicoletti, «hanno ottenuto risultati superiori alla media della facoltà. Merito anche dell'impegno umano profuso dall'istituto lughese, senza il quale la 'tecnica' non sarebbe sufficiente». L'assessore della Provincia, ente che contribuisce all'iniziativa, ha affermato che «questo corso è una grande opportunità per il territorio, sia per la crescita economica che per quella delle persone». Anna Maria Sciat-



Il gruppo degli studenti universitari iscritti al secondo anno del corso al S. Cuore

ta, studentessa del secondo anno, ha sottolineato che «questa opportunità mi ha reso possibile la ripresa degli studi universitari, in un clima di grande affiatamento». Il significato del lavoro come «valore umano e non solo fattore per produrre ric-

chezza» è stato ribadito dal vescovo Ghirelli, che ha aggiunto: «se la crescita economica verrà vissuta come crescita umana, Lugo sarà più ricca, ma anche più civile». Al termine è stato consegnato a tutti gli studenti un 'teserino di appartenenza' al Sa-

cro Cuore di Lugo dove, tra l'altro, si è formato anche un piccolo 'senato accademico' con Madre Celestina Turci, Suor Veronica, la coordinatrice del corso Valentina Bordini e il vicedirettore del Cfp Stefano Gamberini. Lorenza Montanari

OGGI POMERIGGIO ANIMAZIONI IN CENTRO E NEGOZI APERTI Babbi Natale con la tromba e 'Nataline' danno il via alle iniziative di fine anno



Le iniziative di 'Mille e un Natale' avranno il loro clou nella festa di Capodanno con i fuochi d'artificio

LUGO

I parcheggi all'ospedale ci sono e anche gratuiti

IN RISPOSTA alla lettera nella quale la signora Benazzi sollevava il problema del pagamento dei parcheggi a servizio dell'Ospedale, lamentando l'assenza di aree a sosta gratuita, intendo precisare che, oltre ai posti di viale Dante (32 fra sosta libera e disco orario) sono disponibili, da un paio di mesi a questa parte, nel lato nord ovest del parcheggio di largo Gramigna, altri 35 posti auto a sosta gratuita, senza limiti di tempo, come previsto da un recente accordo fra il Comune e l'Azienda Usi. Sempre in largo Gramigna, nelle vicinanze della sede della Polizia municipale, sono disponibili ulteriori quindici posti auto con disco orario di un'ora. Molte sono le "cate-

gorie esenti" dal pagamento. Malati oncologici, utenti del day-hospital, persone che necessitano di terapia riabilitativa e dializzati possono parcheggiare gratuitamente nelle aree a pagamento di largo Gramigna, viale Masi e nell'area ex-Cup, chiedendo l'apposita autorizzazione rilasciata dai reparti. Gli utenti del Pronto soccorso e i donatori di sangue possono parcheggiare gratuitamente in largo Gramigna, sempre richiedendo l'apposita autorizzazione. In viale Dante, infine, di fianco al nuovo ingresso del Pronto soccorso, sono stati individuati quattro posti auto gratuiti, destinati alla sola sosta degli accompagnatori degli utenti, utilizzabili chiedendo l'apposita autorizzazione all'operatore di servizio e nell'area in fregio alla nuova portineria dell'ospedale sono in fase di realizzazione circa 30 posti riservati agli accompagnatori di persone in attesa di ricovero o di dimissione dai reparti ospedalieri.

Secondo Valginigi
Assessore al traffico Comune di Lugo

Saranno insoliti Babbi Natale, 'armati' di trombe e tromboni, a dare ufficialmente il via oggi pomeriggio in centro a Lugo alle tradizionali manifestazioni del programma denominato 'Mille e un natale'. La festa si svolge in concomitanza con la prima apertura straordinaria domenicale dei negozi. Promossa dal Comune, in collaborazione con associazioni di categoria, di volontariato e sportive, scuole, operatori commerciali, imprenditori, enti pubblici e privati, 'Mille e un Natale' propone circa 80 eventi, in programma per tutto il periodo che precede e segue le festività natalizie e di fine anno. La manifestazione rientra nell'ambito di 'Lugo Città Mercato', progetto di marketing urbano che si pone l'obiettivo di valorizzare la vocazione commerciale e turistica della città.

A dare il via ai festeggiamenti, oggi dalle 16, saranno, come detto, alcuni Babbi Natale che, con trombe e tromboni, riempiranno di musica le strade e le piazze del centro; con loro anche due simpatiche 'Nataline' che regaleranno palloncini, caramelle e altre sorprese ai bambini. Inoltre in centro saranno presenti le hostess del portale www.labassaromagna.it, impegnate nella distribuzione di card illustrative del territorio e di altri simpatici gadget. Una passeggiata in centro inoltre potrà essere l'occasione per ammirare le luminarie natalizie, quest'anno rinnovate, e

per visitare la ghiacciaia della Rocca, in piazza 1° Maggio dove sono esposte le opere partecipanti al concorso fotografico 'Mille e una foto 2002'. Da segnalare che a Voltana, al centro sociale Cà Vecchia, è allestita la mostra dell'illustratore Andrea Rivola intitolata 'Topo Adolfo e i suoi amici', esposizione aperta fino al 14 dicembre, tutti i pomeriggi, dalle 15 alle 18 (lunedì chiuso). Per consentire lo svolgimento delle animazioni in programma oggi pomeriggio, sono stati istituiti alcuni divieti di transito e di sosta

con rimozione forzata e per la precisione in corso Matteotti, nel tratto da via Giordano Bruno a piazza Baracca; in corso Garibaldi, nel tratto da via Compagnoni a piazza Trisi; in via Baracca, nel tratto da via Codazzi a viale Orsini; in via Codazzi, nel tratto compreso tra via Garibaldi e i suoi amici; esposizione aperta fino al 14 dicembre, tutti i pomeriggi, dalle 15 alle 18 (lunedì chiuso). Per consentire lo svolgimento delle animazioni in programma oggi pomeriggio, sono stati istituiti alcuni divieti di transito e di sosta

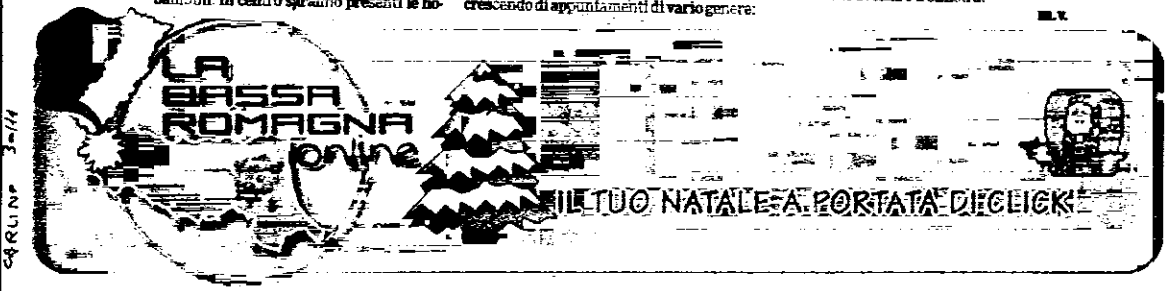
Il centro si anima con luminarie, regali ai bambini e spettacoli fino a stasera

Mille e un Natale al via oggi

LUGO - Il 25 dicembre a Lugo scocca con quasi un mese di anticipo. Con la festa di oggi pomeriggio, in concomitanza con la prima apertura straordinaria dei negozi, la città si apre ufficialmente alle manifestazioni inserite nel programma "Mille e un Natale". La rassegna, promossa dal Comune in collaborazione con associazioni di categoria, di volontariato e sportive, propone circa ottanta eventi per passare al meglio le festività. A dare il via ai festeggiamenti, sarà, a partire dalle 16 di oggi, un gruppo di insoliti Babbi Natale armati di trombe e tromboni che riempiranno di musica le strade e le piazze del centro. Con loro, due simpatiche "Nataline" regaleranno palloncini, caramelle ed altre sorprese a tutti i bambini. In centro saranno presenti le ho-

stess del portale www.labassaromagna.it, impegnate nella distribuzione di card illustrative del territorio e di altri simpatici gadget. Alle 16 e alle 20.30, al Teatro Rossini, andrà in scena "Mayflower. La nave dei sogni" quasi musical in due tempi, uno spettacolo di beneficenza realizzato dagli operatori del pronto soccorso dell'ospedale di Lugo. Una passeggiata in centro città, inoltre, potrà essere l'occasione per ammirare le luminarie rinnovate, e per visitare la ghiacciaia della Rocca, in piazza 1° Maggio, dove sono esposte le opere partecipanti al concorso fotografico "Mille e una foto 2002". Le iniziative di Mille e un Natale proseguiranno nelle prossime settimane in un crescendo di appuntamenti di vario genere:

mercati straordinari, mostre, concerti, animazioni, presepi, che culmineranno nella grande festa di Capodanno in piazza, con la musica degli Havana Mambo e i fuochi d'artificio sulla Rocca. Da segnalare, infine, la seconda edizione di "Dona" mostra mercato dell'articolo natalizio e da regalo, allestita il 7, il 14 e il 21 dicembre, dalle 9 alle 20, in via Baracca, in corso Matteotti e in corso Garibaldi. Per consentire lo svolgimento delle animazioni di oggi saranno istituiti divieti di transito e di sosta in corso Matteotti, corso Garibaldi, via Baracca, via Codazzi, e del solo divieto di transito in via Elli Cortesi. I veicoli circolanti su via Poveronini e diretti in via Elli Cortesi, all'altezza di via Righi dovranno obbligatoriamente svoltare a sinistra.



Su www.labassaromagna.it

il programma completo delle iniziative di animazione natalizia dei Comuni della Bassa Romagna

Dic 2003						
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

